

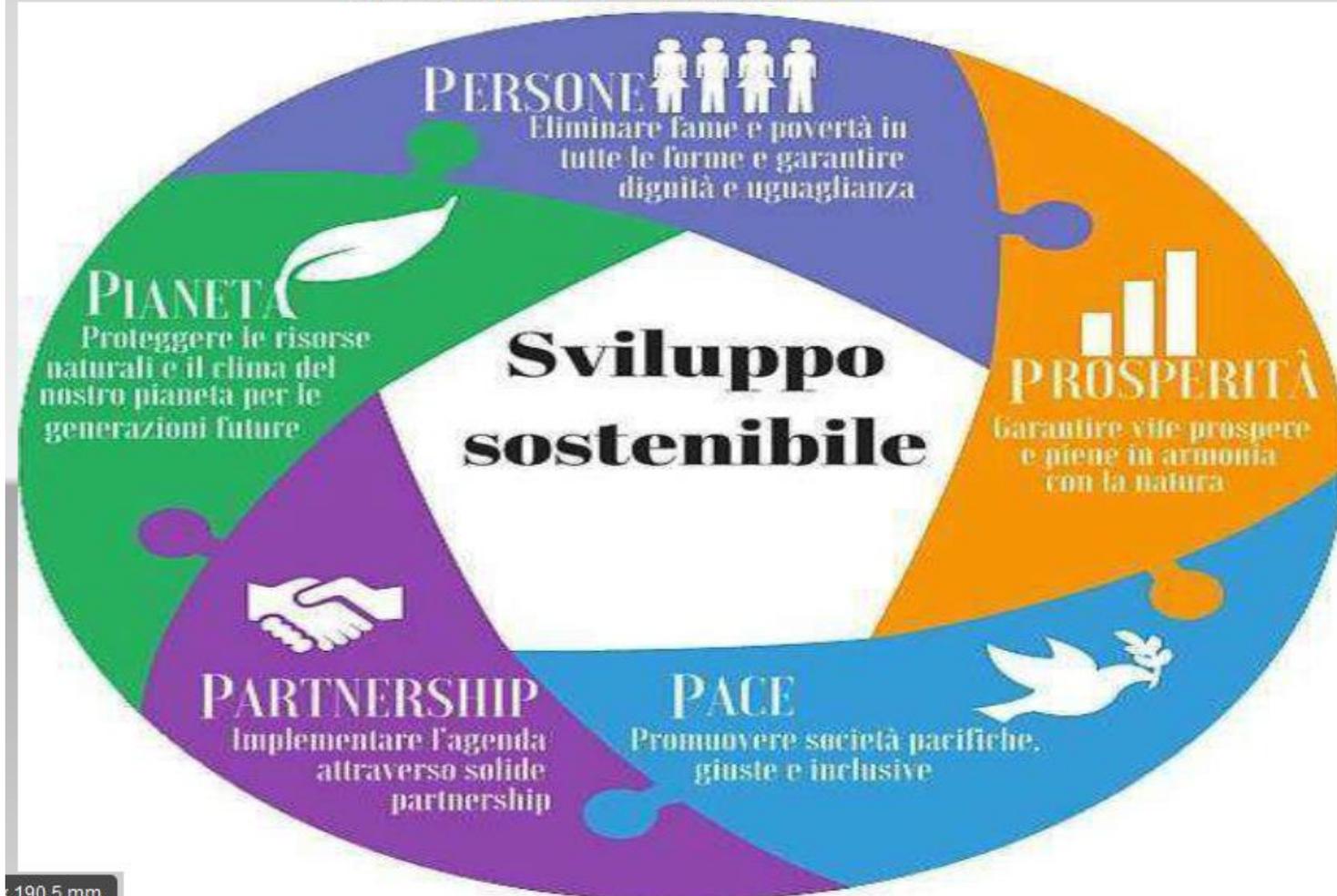


Sviluppo sostenibile Agenda 2030

2015 obiettivi
dello sviluppo
sostenibile
Agenda 2030



AGENDA 2030 : le CINQUE P



Dall'educazione ambientale allo sviluppo sostenibile

Tenere insieme crescita economica, inclusione sociale e tutela dell'ambiente.

Gli esseri umani non sono padroni della Terra.

E' uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente ma non compromette i diritti delle future generazioni

La transizione ecologica è un processo strutturale inevitabile



Competenze fondamentali per la sostenibilità (Unesco)

Competenza di pensiero sistemico

Competenza di previsione

Competenza normativa

Competenza strategica

Competenza collaborativa

Competenza di pensiero critico



<https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/obiettivi.html>

I quattro pilastri del piano

Rigenerazione dei saperi

Saperi, contenuti, attività e saperi vissuti



Rigenerazione dei comportamenti

Cittadinanza alimentare, rifiuti zero e mobilità dolce



Pilastro 3

Rigenerazione delle infrastrutture

Infrastrutture fisiche e digitali



Pilastro 4

Rigenerazione delle opportunità

Nuovi corsi di studio



I nuclei concettuali: art.1 comma 2 legge
92/2019 «Principi»

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Nuclei concettuali: Legge 92/2019 Le linee guida dovranno avere «a riferimento le tematiche...» art. 3 comma 1a,1b,1c

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali;
storia della bandiera e dell'inno nazionale;**
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;**
- c) educazione alla cittadinanza digitale secondo le disposizioni dell'art. 5**

Dall'allegato C
Competenze di
educazione civica
al termine del
secondo ciclo di
istruzione:
**Sviluppo
sostenibile
(agenda 2030)**

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

I tre nuclei
sono
correlati tra
loro

- I tre nuclei dell' Educazione civica e le loro interrelazioni
- Diritti e Costituzioni come processi in divenire, La cittadinanza digitale come necessità e come opportunità di una nuova alfabetizzazione, Ambiente e sviluppo come sfide globali.
- Una nuova consapevolezza dopo la crisi pandemica e nella nuova situazione geopolitica.

Un po' di pazienza, diamoci un voto...

- Insegnante ripetitore?
- Insegnante tuttofare?
- Insegnante onnisciente?
- Insegnante ricercatore?
- Insegnante intellettuale?

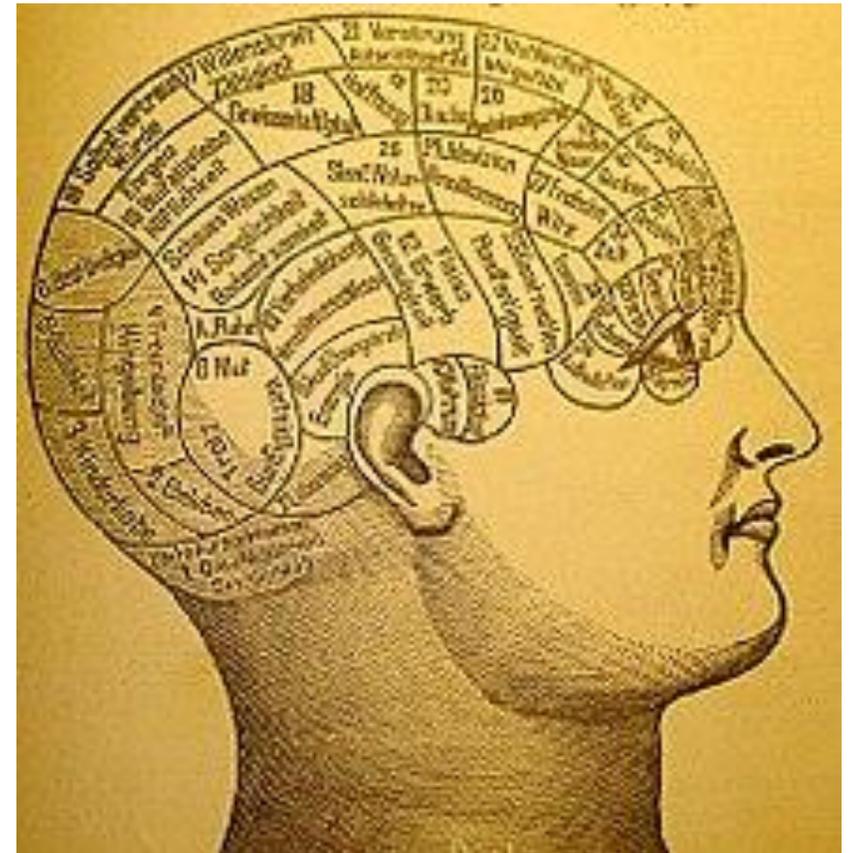
**Quale insegnante è più efficace di
fronte ad un problema complesso?**



Partire da una domanda, non da una risposta

- L'insegnante non ha la risposta su tutto e si mette alla ricerca con gli allievi.
- Uscire dalla scuola. Il rapporto tra Scuola e Istituzioni e soggetti del territorio
- I metodi più idonei nei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile: ricerca-azione, studio di caso, compiti di realtà, uscite didattiche

- (immagine da Wikipedia)



TRASVERSALITA'

Dobbiamo pensare l'insegnamento a partire dalla considerazione degli **effetti sempre più gravi dell'iperspecializzazione dei saperi** e dell'incapacità ad articularli gli uni agli altri.

L'iperspecializzazione impedisce di vedere il globale (che frammenta in particelle) così come l'essenziale (che dissolve). I problemi essenziali non sono mai parcellari e i problemi globali sono sempre più essenziali.

(da Edgar Morin, *Insegnare a vivere. Manifesto per cambiare l'educazione*, 2015; fonte immagine: Wikipedia)



Multidisciplinare
e
Interdisciplinare:
la
frammentazione
dei saperi

Di fronte ad un problema, i componenti del gruppo operano insieme:

Livello 1 a partire ognuno dalla propria disciplina: **approccio multidisciplinare**

Livello 2 attraverso l'**integrazione** di conoscenze e metodi di diverse discipline: **approccio interdisciplinare**

Livello 3 Approccio Transdisciplinare e problemi complessi

Livello 3: approccio Transdisciplinare

1970 il termine viene usato in un convegno internazionale in Francia dallo psicologo evolutivo **Jean Piaget**

1975 il termine è ripreso dal fisico teorico **Basarab Nicolescu** e da qui in poi si moltiplicano gli studi sulle sue potenzialità per arrivare ad un sapere fondato sull'interconnessione tra i saperi, **superando** i confini tra **paradigmi rigidi, norme istituzionali, etichette disciplinari**.

L'approccio transdisciplinare è multidimensionale, inclusivo e creativo

1998 Unesco: *la transdisciplinarietà è quello spazio intellettuale dove le connessioni tra diversi argomenti isolati possono essere esplorate e svelate*

Tale approccio rende possibile maneggiare facilmente la diversità di argomenti e le relazioni tra di essi

Prima di partire per un progetto di Educazione alla sostenibilità

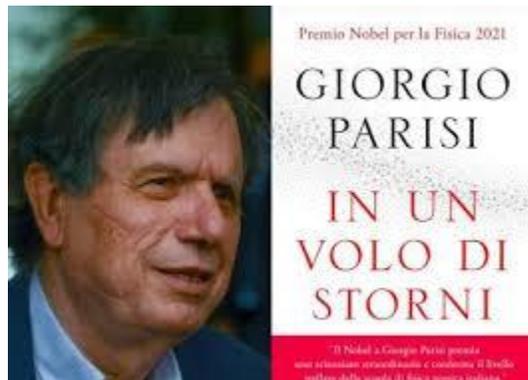
Valutare le forze disponibili

- Quali colleghi
- Quali studenti
- Quale organizzazione scolastica
- Quale scuola
- Quale territorio

Posizionarsi-fattibilità

- **Livello di sufficienza/multidisciplinare:** accordarsi su quali «argomenti» saranno svolti dai singoli docenti, rischio: individualismo
- **Livello intermedio/interdisciplinare:** valutare all'interno della propria disciplina i nuclei concettuali che possono affrontare lo stesso problema da più punti di vista
- **Livello avanzato/transdisciplinare :** collaborazione, conoscenza dell'epistemologia della propria disciplina, dialogo e sconfinamento tra le discipline, creatività, flessibilità, può affrontare problemi complessi

La complessità in un volo di storni (Giorgio Parisi Nobel per la Fisica-Studi sui sistemi complessi)



Il principio di responsabilità

- Il filosofo **HANS JONAS (1903-1993)** è autore del saggio *«Il principio della responsabilità»* dove sostiene la necessità di adottare scelte e comportamenti responsabili e quindi uno **stile di vita ecosostenibile**.
- Per tale ragione va adottata una nuova etica, propria della civiltà tecnologica, basata sul concetto di responsabilità (la tecnica e il mito di Prometeo)





Diamoci da fare...

- Simulare un consiglio di classe per costruire un progetto
- Transdisciplinare o almeno interdisciplinare
- Il titolo deve essere una domanda (problematizzare)
- Indicare almeno un sito diverso da Wikipedia
- Indicare rapporti con enti esterni alla scuola
- Almeno 15 ore
- Indicare articoli della Costituzione e di altre carte dei diritti
- Indicare i traguardi di competenze considerati (non troppi!) (vedi legge e linee guida di educazione civica)

Un'agenda impegnativa: proposte di lavoro

- L'ambiente nella Costituzione
- Storie di imprese sostenibili
- Le emergenze climatiche e la neutralità climatica
- I disastri ambientali e la rinascita dei territori contaminati: Trecate, Chernobyl, Vajont, Ponte di Genova...
- Territori urbani e paesaggi come beni comuni: il progetto «Una città da scoprire. Travel influencers a Novara»
- Salute e pandemie
- Sostenibilità del digitale («rifiuti» digitali e altro...)
- Violenze di genere
- La letteratura sull'ambiente, e la fantascienza
- Moda sostenibile
- Acqua-siccità
- Energia (rinnovabili e nucleare)

Alcuni esempi possibili

Presentazione di un'esperienza didattica a 60 anni
dall'alluvione del Vajont:

Vajont una lezione ancora attuale

<https://labs3.fausser.edu/risorse/vajont.pdf>



Dal locale al globale

Dal globale al locale

Vajont 9 ottobre 1963. Un disastro provocato dall'uomo

- È istituita la “Giornata in ricordo della tragedia del Vajont”, al fine di commemorarne le vittime, esprimere solidarietà ai comuni che furono colpiti dall’evento ed ai superstiti, sensibilizzare la comunità regionale e le istituzioni al tema del disastro ambientale provocato dall’uomo e promuoverne la prevenzione (legge regionale Veneto n. 5, 24 gennaio 2019)
- La stampa
- Le Istituzioni
- Sopravvissuti e testimoni
- Fotografie
- Fonti utili: novecento.org, ilbolive.unipd.it

International Year of Planet Earth
Global Launch Event 



www.yearofplanetearth.org

Vajont caso di studio

- E' il primo degli eventi usati per dimostrare un uso scorretto del territorio sottomesso all'interesse economico
- In caso di alluvioni, eruzioni, terremoti, possiamo davvero parlare solo di catastrofi naturali?



LESSICO E NUVOLE. Uno strumento per studiare i cambiamenti climatici

- <https://www.unito.it/ateneo/gli-speciali/lessico-e-nuvole>
- <https://www.unito.it/ateneo/gli-speciali/lessico-e-nuvole/progetto>
- https://zenodo.org/records/4276945#.YUyUsKDOPT_ per scaricare Lessico e nuvole
- <https://zenodo.org/records/6359355#.YkGU1-dBzIW> per scaricare Lessico e nuvole Scuola

I cambiamenti climatici sono un fenomeno globale, attuale e urgente, ampiamente diffuso anche nei nostri territori, che va conosciuto per essere mitigato grazie all'impegno di tutti: le grandi istituzioni e i singoli cittadini. In questa sfida siamo tutti conTerranei: la Terra è una sola.

BE PRIME MINISTER con il Il Museo del Risparmio di Torino

- <https://www.museodelrisparmio.it/home/>
- <https://www.museodelrisparmio.it/mdr-per-i-global-goals/>
- <https://www.museodelrisparmio.it/wp-content/uploads/2022/09/Offerta-didattica-a.s.-2022-23.pdf>
- <https://www.museodelrisparmio.it/be-prime-minister-la-nuova-app-del-museo/>
- Ameise si trova in mezzo al mare, offre una vita tranquilla ai suoi abitanti ma vuole rimanere al passo con i tempi. Tu, in quanto Primo Ministro, dovrai fare scelte importanti per garantire un futuro sereno e sostenibile ai tuoi elettori. Hai ereditato un debito pari al 100% di quanto prodotto sull'isola (PIL).



Le modifiche
all'art. 9 e 41
della Costituzione
e la tutela
dell'ambiente

LA TUTELA DELL'AMBIENTE E' ENTRATA UFFICIALMENTE NELLA COSTITUZIONE ITALIANA

- ARTICOLO 9 -

"La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.

Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali"



- ARTICOLO 41 -

"L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana,
alla salute, all'ambiente.

La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali **e ambientali"**



Giornalismo Web: L'inchiesta e i rapporti con il territorio

- Sviluppo sostenibile e grandi impianti industriali: quali interessi in gioco?
- Un problema vicino a noi. E se si lavorasse sul **disastro di Trecate?** 1994 esplosione dei pozzi di Petrolio. E ora?
- <https://www.facebook.com/270974078319/videos/640004219770538> (video del 2010, di 24 minuti circa)

The image shows two overlapping lesson plan sheets for the 'Scuole Senza Frontiere' project. The top sheet is titled 'CORSO DI EDUCAZIONE CIVICA CITTADINANZA DIGITALE' and '3.8 Scuole Senza Frontiere. A scuola di web journalism con Medici Senza Frontiere'. It includes a list of 'COMPETENZE CHIAVE' (Communication in mother and foreign languages, Digital competence, Social and civic competences, Cultural awareness and expression), an 'ARGOMENTO' (Schools Without Borders project), 'DOMANDE FONDAMENTALI' (What are humanitarian crises?, Where are they?, Who are the people living there?, What can we tell about them?), 'FONTI' (www.scuolesenzafrontiere.it), 'MATERIALI' (Tutorial Ricerca, Tutorial Scrivi), and 'SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'' (Teacher introduces the topic through reading and editing articles). The bottom sheet is partially visible and shows 'TRIENNIO | 3^a - 4^a e 5^a sec. di I grado' and 'QUARTO BIENNIO | 2^a e 3^a sec. di I grado'. Both sheets feature the 'MEDECINS SANS FRONTIERES MEDICI SENZA FRONTIERE' logo and 'SCHEDA DIDATTICA' label.

Donne e aziende contro la violenza

- Che cosa possono fare le aziende per combattere la violenza contro le donne?
- Indagine condotta su 22 società quotate in borsa

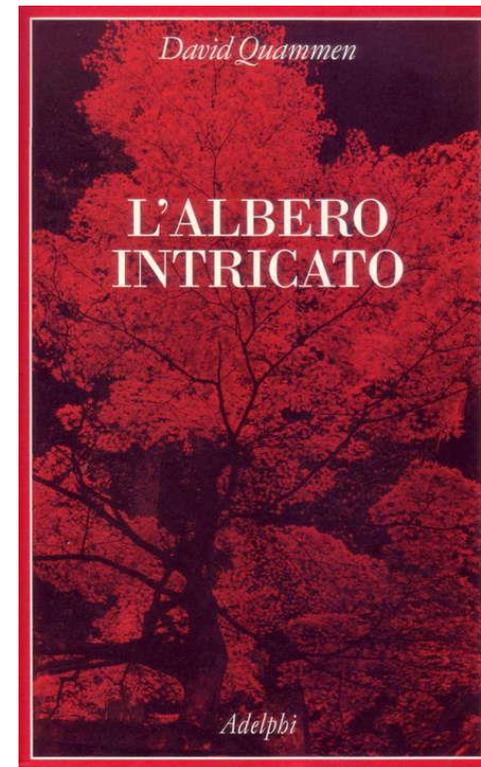


Per ragionare sulla pandemia: la divulgazione scientifica di David Quammen (molte video interviste disponibili in rete): il rapporto tra la specie umana e le altre, una diversa considerazione dell'ambiente .
Spillover 2013 aveva previsto la pandemia da covid...

Zoonosi



Trasferimento genico orizzontale



Paolo Giordano: scrittore e scienziato «Nel contagio»

- <https://www.facebook.com/watch/?v=3190595644286214> (intervista 2020 per l'uscita del testo "Nel contagio" (video di circa 10 minuti))





35 anni fa: Chernobyl

- Un evento su cui riflettere
- Il ruolo della giornalista Svetlana Alexsievich (nel 1986 e oggi): una vita alla ricerca della verità (e della democrazia)
- La serie televisiva



UNO AFFASCINANTE ED ES
RITMO INCALZANTE DI UN

enti necessari a capire cosa ac
cosa significa Chernobyl oggi
orie umane, gli aspetti politici e
cui venne gestito il disastro nu
nel luogo e nel tempo in cui tutt
biò.

la combinazione tra la cronaca di
orico e il documento scientifico. Im
esto libro».

AUTORE DELLA

Adriano Olivetti 1901-1960

- «la fabbrica non può guardare solo all'indice dei profitti, ma deve distribuire ricchezza, cultura, servizi, democrazia»
- <https://www.fondazioneadrianolivetti.it/ivrea-visitor-centre/>

